

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AD OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE

redatto ai sensi dell'art. 5 e in conformità allo schema di cui all'Allegato 4 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, nonché dell'art. 9.2 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata in data 10 maggio 2018 dal Consiglio di Amministrazione di Piteco S.p.A.



Proposta di aumento di capitale inscindibile a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, codice civile, di Euro 7.999.995,25, mediante emissione di n. 946.745 nuove azioni ordinarie destinate esclusivamente alla sottoscrizione da parte degli amministratori e soci Marco Podini e Maria Luisa Podini – da sottoporre all'Assemblea degli azionisti prevista per il giorno 1 dicembre 2020.

30 ottobre 2020

Documento Informativo messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Piteco S.p.A. (Via Imbonati, 18, Milano), sul sito internet di Piteco S.p.A. (www.pitecolab.it) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "Info" (www.info.it) in data 30 ottobre 2020.

INDICE

	Pag.
DEFINIZIONI	3
PREMESSA	5
1. AVVERTENZE	6
1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'Operazione	6
2. INFORMAZIONI RELATIVE OPERAZIONE	7
2.1 Caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione.....	7
2.2 Parti correlate coinvolte nell'operazione, natura della correlazione e natura e portata degli interessi di tali parti nell'Operazione	8
2.3 Motivazioni economiche e convenienza dell'Operazione	8
2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'Operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari..	10
2.5 Indici di rilevanza e effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione	11
2.6 Incidenza dell'operazione sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della Società e/o di società da questa controllate	11
2.7 Informazioni relative agli strumenti finanziari della Società detenuti dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti della Società eventualmente coinvolti nell'Operazione e agli interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie.....	12
2.8 <i>Iter</i> di approvazione dell'Operazione.....	12
2.9 Se la rilevanza dell'Operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Regolamento OPC Consob, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni	13
Allegato "A"	14

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini impiegati all'interno del presente Documento Informativo. Ove il contesto lo richieda, i termini definiti al singolare mantengono il medesimo significato anche al plurale e viceversa.

“Acquisizione”	indica la prospettata acquisizione da parte della Società di una partecipazione complessivamente pari al 70% del capitale sociale di RAD Informatica.
“Assemblea”	indica l'assemblea straordinaria degli azionisti della Società convocata, in unica convocazione, per il giorno 1 dicembre 2020, alle ore 11.00, presso Studio Notarile Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, mediante avviso pubblicato sul sito internet della società e sul quotidiano “Italia Oggi” in data 30 ottobre 2020.
“Aumento di Capitale Riservato” o “Operazione”	indica l'aumento di capitale sociale inscindibile a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, codice civile, nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, di Euro 7.999.995,25, mediante emissione di n. 946.745 nuove azioni ordinarie Piteco, prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Piteco in circolazione alla data di emissione, destinate esclusivamente alla sottoscrizione da parte delle Parti Correlate Coinvolte.
“Comitato Parti Correlate” o “Comitato”	indica il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, organo composto da amministratori indipendenti di Piteco e deputato a rilasciare il proprio parere motivato sull'interesse della Società al compimento di operazioni con parti correlate di “maggiore rilevanza”, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.
“Consob”	indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
“Dedagroup”	indica Dedagroup S.p.A., con sede legale in Via di Spini, 50, Trento, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Trento 01763870225.
“Documento Informativo”	indica il presente documento informativo.
“Gruppo Piteco”	indica, collettivamente, la Società e le società dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF.
“Parere del Comitato”	indica il parere motivato sull'interesse di Piteco al compimento dell'Aumento di Capitale Riservato, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni, rilasciato in data 26 ottobre 2020 dal Comitato Parti Correlate ai sensi del Regolamento OPC Consob e della Procedura.
“Parti Correlate Coinvolte”	indica il Presidente del Consiglio di Amministrazione e socio Marco Podini e il consigliere e socio Maria Luisa Podini.

“Piteco” o la “Società”	indica Piteco S.p.A., con sede legale in Via Imbonati, 18, Milano, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 04109050965.
“Prezzo di Emissione”	indica il prezzo di emissione pari a Euro 8,45 per azione.
“Procedura Parti Correlate” o “Procedura”	indica la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata in data 10 maggio 2018 dalla Società.
“RAD Informatica”	indica RAD Informatica S.r.l., con sede legale in Viale Mantegna 111, Arcore (MB), codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 11308390969.
“Regolamento Emittenti”	indica il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
“Regolamento OPC Consob”	indica il Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato ed integrato.
“Relazione Illustrativa”	indica la relazione illustrativa redatta ai sensi dell’art. 125-ter del TUF ai sensi dell’art. 72 del Regolamento Emittenti ed in conformità all’allegato 3A, Schema n. 2 al medesimo Regolamento Emittenti per illustrare agli azionisti di Piteco la proposta di Aumento di Capitale Riservato, posta come unico punto all’ordine del giorno dell’Assemblea convocata, in unica convocazione, per il giorno 1 dicembre 2020.
“TUF”	indica il D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

PREMESSA

Il Documento Informativo è stato predisposto dalla Società, ai sensi dell'art. 5 ed in conformità allo schema di cui all'Allegato 4 del Regolamento OPC Consob, nonché ai sensi dell'art. 9.2 della Procedura Parti Correlate.

Il Documento Informativo è stato redatto con riferimento alla prospettata operazione di Aumento di Capitale Riservato, che verrà sottoposta all'Assemblea della Società convocata per il giorno 1 dicembre 2020.

Il prospettato Aumento di Capitale Riservato è un aumento di capitale sociale a pagamento della Società di Euro 7.999.995,25, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, codice civile, mediante emissione di n. 946.745 nuove azioni ordinarie Piteco, prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Piteco in circolazione alla data di emissione.

In particolare, nella prospettata Operazione le azioni di nuova emissione verrebbero destinate esclusivamente alla sottoscrizione da parte di talune parti correlate della Società e, segnatamente, degli amministratori e soci Marco Podini e Maria Luisa Podini.

Come meglio specificato nei successivi paragrafi del presente Documento Informativo, l'Operazione costituisce un'operazione con parti correlate, in quanto Marco Podini è il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società e Maria Luisa Podini è consigliere della Società.

L'Aumento di Capitale Riservato configura una operazione tra parti correlate di "maggiore rilevanza", ai sensi dell'art. 4, primo comma, lett. a) del Regolamento OPC Consob e dell'art. 9.2 della Procedura, in quanto supera l'indice di rilevanza del controvalore identificato dall'Allegato 3 del Regolamento OPC Consob. Pertanto, Piteco ha provveduto a predisporre e a mettere a disposizione il presente Documento Informativo, in conformità alle disposizioni del Regolamento OPC Consob e della Procedura.

Il Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Piteco S.p.A. (Via Imbonati, 18, Milano), sul sito internet di Piteco S.p.A. (www.pitecolab.it) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info" (www.1info.it) in data 30 ottobre 2020.

1. AVVERTENZE

1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'Operazione

L'Operazione descritta nel presente Documento Informativo costituisce un'operazione con parti correlate, ai sensi del Regolamento OPC Consob e della Procedura Parti Correlate, in quanto, in base alla proposta di delibera sottoposta all'Assemblea, il prospettato Aumento di Capitale Riservato verrebbe destinato esclusivamente alla sottoscrizione da parte di Marco Podini (Presidente) e Maria Luisa Podini, consigliere della Società.

Per completezza, si segnala altresì che:

- Marco Podini detiene 1.124.241 azioni, pari a circa il 5,84% del capitale sociale della Società; e
- Maria Luisa Podini detiene 1.123.461 azioni, pari a circa il 5,84% del capitale sociale della Società.

Si ricorda inoltre che il 99,99% del capitale sociale di Lillo S.p.A., società che detiene indirettamente il controllo di Piteco attraverso la società Sequenza S.p.A. e Dedagroup, è ripartito per metà ciascuno tra il Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Podini e il consigliere Maria Luisa Podini. Inoltre, Marco Podini è anche (i) Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Dedagroup, e (ii) consigliere di Lillo S.p.A.; mentre Maria Luisa Podini è anche (i) Presidente del Consiglio di Amministrazione di Lillo S.p.A., e (ii) Vice Presidente di Dedagroup.

Per maggiori informazioni sulla portata degli interessi delle Parti Correlate Coinvolte e sul numero di nuove azioni ordinarie Piteco che è previsto che venga sottoscritto da ciascuna delle Parti Correlate Coinvolte si rinvia ai successivi paragrafi 2.2 e 2.7 del presente Documento Informativo.

L'Operazione configura, inoltre, una operazione di "maggiore rilevanza" tra parti correlate ai sensi di quanto prescritto dall'art. 4, primo comma, lett. a) del Regolamento OPC Consob e dell'art. 9.2 della Procedura Parti Correlate, in quanto supera l'indice di rilevanza del controvalore identificato dall'Allegato 3 del Regolamento OPC Consob (cfr. paragrafo 2.5 del presente Documento Informativo).

Conseguentemente, Piteco ha attivato i presidi e le misure previsti dal Regolamento OPC Consob e dalla propria Procedura applicabili alle operazioni di "maggiore rilevanza".

In data 26 ottobre 2020 il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate – organo composto da amministratori indipendenti di Piteco e deputato ai sensi dell'art. 5 della Procedura a rilasciare un parere motivato sull'interesse di Piteco al compimento di operazioni con parti correlate di "maggiore rilevanza", nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni (il "**Comitato Parti Correlate**" o il "**Comitato**") – ha espresso all'unanimità il proprio parere favorevole al compimento dell'Aumento di Capitale Riservato, ritenendo che l'Operazione integri i requisiti prescritti dalla vigente disciplina in materia di operazioni con Parti Correlate, sia sotto il profilo dell'interesse sociale di Piteco al suo compimento, sia sotto il profilo della convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni (il "**Parere del Comitato**"). Il Parere del Comitato è allegato al presente Documento Informativo come Allegato "A".

In data 27 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Piteco, preso atto del parere favorevole del Comitato, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea degli azionisti la proposta di Aumento di Capitale Riservato per il giorno 1 dicembre 2020 (cfr. par. 2.8 del presente Documento Informativo).

Fatto salvo quanto indicato nel presente Documento Informativo, Piteco ritiene che l'Operazione non presenti particolari rischi connessi a potenziali conflitti di interesse diversi da quelli tipicamente inerenti ad operazioni tra parti correlate, né rischi diversi da quelli tipicamente inerenti a operazioni di analoga natura.

2. INFORMAZIONI RELATIVE OPERAZIONE

2.1 Caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato per il giorno 1 dicembre 2020 l'Assemblea straordinaria della Società per deliberare sulla proposta di Aumento di Capitale Riservato.

Come sopra indicato, in base alla proposta di delibera sottoposta all'Assemblea, le azioni di nuova emissione relative all'Aumento di Capitale Riservato saranno destinate esclusivamente alla sottoscrizione da parte di talune parti correlate della Società e, segnatamente degli amministratori e soci Marco Podini e Maria Luisa Podini (le "**Parti Correlate Coinvolte**"), il tutto secondo le proporzioni di cui al successivo paragrafo 2.2.

In particolare, gli azionisti della Società sono stati invitati a partecipare all'Assemblea e ad esprimere il voto in merito al seguente punto all'ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale inscindibile a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, codice civile, di complessivi Euro 7.999.995,25 (settemilioni novecentonovantanove mila novecentonovantacinque virgola venticinque), mediante emissione di n. 946.745 nuove azioni ordinarie, riservato agli amministratori e soci Marco Podini e Maria Luisa Podini. Conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'Aumento di Capitale Riservato prevede l'esclusione del diritto di opzione per gli azionisti di Piteco, in forza di quanto previsto dall'art. 5, comma 4, dello statuto sociale di Piteco, che si riporta di seguito:

Ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, la Società può deliberare aumenti del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione, nel limite del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle Azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione.

La proposta di delibera contempla l'emissione di n. 946.745 nuove azioni ordinarie, corrispondenti a circa il 4,9% del capitale sociale esistente.

Il Prezzo di Emissione delle nuove azioni è previsto essere pari a Euro 8,45 per azione, da imputare integralmente a capitale sociale. Per maggiori informazioni sulla modalità di determinazione di tale prezzo, che incorpora un premio rispetto al prezzo medio ponderato per i volumi (*Volume Weighted Average Price* o "**VWAP**"), si rinvia al successivo paragrafo 2.4 del presente Documento Informativo.

Nella proposta di delibera sottoposta all'Assemblea, il termine finale di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è previsto per il 18 dicembre 2020. Ad esito della integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato, (i) il capitale sociale di Piteco sarà pari a Euro 30.795.895,25, rappresentato da 20.184.245 azioni ordinarie, e (ii) la percentuale di diluizione degli altri azionisti sarà pari al 4,7%.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione Illustrativa e la ulteriore documentazione predisposta dalla Società in vista dell'Assemblea, che verrà messa a disposizione nei termini e modi di legge.

Si segnala che l'Aumento di Capitale Riservato è esente dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo d'offerta ai sensi dell'art. 1, paragrafo 4, lett. (a) e (b) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017, come successivamente modificato ed integrato ("**Regolamento Prospetto**") in quanto rivolto esclusivamente alle Parti Correlate Coinvolte.

Inoltre, poiché le azioni emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale Riservato, unitamente alle azioni ordinarie emesse nei dodici mesi precedenti l'esecuzione dello stesso, rappresentano meno del 20% delle azioni ordinarie Piteco già ammesse alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A., la Società potrà beneficiare dell'esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto di ammissione a quotazione ai sensi dell'art. 1, paragrafo 5, lett. a) del Regolamento Prospetto.

2.2 Parti correlate coinvolte nell'operazione, natura della correlazione e natura e portata degli interessi di tali parti nell'Operazione

L'Operazione di cui al presente Documento Informativo costituisce un'operazione con parti correlate ai sensi del Regolamento OPC Consob in quanto:

- Marco Podini è il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società;
- Maria Luisa Podini è consigliere della Società.

Per completezza, si segnala altresì che:

- Marco Podini detiene 1.124.241 azioni, pari a circa il 5,84% del capitale sociale della Società;
- Maria Luisa Podini detiene 1.123.461 azioni, pari a circa il 5,84% del capitale sociale della Società.

Si ricorda inoltre che il 99,99% del capitale sociale di Lillo S.p.A., società che detiene indirettamente il controllo di Piteco attraverso la società Sequenza S.p.A. e Dedagroup, è ripartito per metà ciascuno tra il Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Podini e il consigliere Maria Luisa Podini. Inoltre, Marco Podini è anche (i) Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Dedagroup, e (ii) consigliere di Lillo S.p.A.; mentre Maria Luisa Podini è anche (i) Presidente del Consiglio di Amministrazione di Lillo S.p.A., e (ii) Vice Presidente di Dedagroup.

Per completezza, si ricorda che, alla data del presente Documento Informativo, la percentuale di azioni proprie detenute dalla Società è pari al 2,797% del capitale sociale.

Nell'ambito dell'Aumento di Capitale Riservato è previsto che:

- Marco Podini sottoscriva 473.373 nuove azioni ordinarie, incrementando la propria quota di partecipazione al capitale sociale della Società di circa il 2,07%, passando dal 5,84% al 7,92%;
- e
- Maria Luisa Podini sottoscriva 473.372 nuove azioni ordinarie, incrementando la propria quota di partecipazione al capitale sociale della Società di circa il 2,07%, passando dal 5,84% al 7,91%.

Inoltre, per completezza, sulla base delle più recenti informazioni in possesso dell'emittente, si segnala che la controllante Lillo S.p.A. – che detiene la propria partecipazione nel capitale sociale di Piteco direttamente e, indirettamente, attraverso le controllate Sequenza S.p.A. e Dedagroup – ridurrebbe la propria partecipazione nel capitale sociale della Società di circa il 2,47%, passando complessivamente dal 52,60% al 50,13%. Dedagroup, singolarmente, passerebbe invece dal 52,26% al 49,81% e Lillo S.p.A. passerebbe dallo 0,34% allo 0,32%.

2.3 Motivazioni economiche e convenienza dell'Operazione

L'Aumento di Capitale Riservato si inquadra nella prospettata acquisizione da parte della Società di una partecipazione complessivamente pari al 70% del capitale sociale di RAD Informatica. (l'“**Acquisizione**”) ed è volto a dotare la Società di parte delle risorse finanziarie necessarie a far fronte al pagamento del prezzo complessivo, pari a Euro 35.000.000,00, di cui un importo di Euro 8.000.000,00 dovrà essere corrisposto a titolo di prezzo differito. Per completezza, si segnala che, a tale corrispettivo

complessivo deve essere aggiunta la posizione finanziaria netta stimata, come contrattualmente definita, alla data di completamento dell'Acquisizione, la quale è soggetta a un meccanismo di aggiustamento prezzo.

L'Acquisizione rappresenta, in un'ottica strategica, industriale e gestionale, un'importante opportunità di crescita e di sviluppo del *business* del Gruppo Piteco. L'Acquisizione è infatti volta a consolidare il ruolo del Gruppo Piteco quale *leader* a livello nazionale e internazionale nel settore del *software* finanziario, con un posizionamento competitivo distintivo nel settore e con significative prospettive di crescita e di creazione di valore; e ciò in linea con il progetto di crescita per linee esterne della Società, che prevede la realizzazione di operazioni di aggregazione con primari produttori di *software*.

Come già comunicato al mercato in data 15 ottobre 2020, a cui si rinvia per ulteriori dettagli, la Società ha acquisito in pari data una prima partecipazione, pari all'8% del capitale sociale di RAD Informatica, a fronte di un contestuale pagamento di Euro 4.000.000,00. Alla data del presente Documento Informativo, la Società prevede di completare l'Acquisizione, con l'acquisizione del residuo 62% del capitale sociale di RAD Informatica, subordinatamente al verificarsi delle condizioni contrattualmente previste, entro la seconda metà del mese di novembre 2020.

Al fine di contenere l'indebitamento finanziario dell'operazione, la Società ha previsto di finanziare tale Acquisizione per complessivi Euro 28,0 milioni mediante approvvigionamento di natura bancaria, e per complessivi Euro 8,0 mediante mezzi propri, attraverso l'Aumento di Capitale Riservato.

Si segnala infine che, con riferimento all'indebitamento bancario, è attualmente in corso di strutturazione la concessione di un finanziamento con un istituto bancario di primaria importanza, il cui ottenimento rappresenta peraltro una delle condizioni sospensive al completamento dell'Acquisizione.

Il primario interesse di Piteco alla realizzazione del previsto Aumento di Capitale Riservato consiste nella raccolta dei mezzi finanziari funzionali al pagamento di parte del prezzo relativo all'Acquisizione. L'individuazione di un Prezzo di Emissione che incorpora un premio rispetto al prezzo medio ponderato per i volumi (o VWAP) delle azioni Piteco rafforza l'interesse per la Società al compimento dell'operazione.

Il ricorso alla facoltà statutaria di esclusione del diritto di opzione secondo le modalità ed entro i limiti previsti dall'art. 2441, comma quarto, secondo periodo, del codice civile consente inoltre di selezionare in modo rapido ed efficiente i soggetti ai quali offrire in sottoscrizione le azioni di nuova emissione, nonché di raccogliere velocemente capitale di rischio da impiegare. L'aumento di capitale riservato con esclusione del diritto di opzione può infatti essere organizzato in tempi molto più rapidi rispetto ad un aumento di capitale da offrire in opzione ai soci, potendo così la Società avere risorse finanziarie in tempi utili per pagare integralmente il prezzo differito dovuto per l'Acquisizione.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala quanto segue:

- la disponibilità delle Parti Correlate Coinvolte alla integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato conferisce certezza al positivo esito dello stesso (contrapposto all'incerto successo di un aumento di capitale offerto in opzione agli azionisti);
- circa il Prezzo di Emissione, come meglio indicato nel successivo paragrafo 2.4, si segnala che l'Aumento di Capitale Riservato incorporerebbe un premio rispetto al prezzo medio ponderato per i volumi fatto registrare dal titolo Piteco nel periodo che ha preceduto l'approvazione della proposta di Aumento di Capitale Riservato da parte del Consiglio di Amministrazione;
- agli stessi termini, un aumento di capitale con diritto di opzione difficilmente avrebbe successo, poiché gli azionisti potrebbero reperire le azioni sul mercato secondario a un prezzo inferiore a quello previsto per l'Aumento di Capitale Riservato. Tipicamente, gli aumenti di capitale in opzione prevedono, infatti, uno sconto, talvolta anche significativo, rispetto ai corsi azionari;

- infine, un aumento di capitale a premio, diminuendo il numero di nuove azioni emesse, consente di ridurre l'effetto diluitivo degli altri azionisti (cfr. il precedente paragrafo 2.1 del presente Documento Informativo).

A margine si ricorda inoltre che, a differenza degli aumenti di capitale in opzione, ove è prassi sottoscrivere contratti onerosi con un consorzio di garanzia per l'eventuale sottoscrizione dei diritti in opzione non esercitati e così assicurare il buon esito dell'aumento di capitale, l'Aumento di Capitale Riservato non prevede invece un simile onere economico a carico della Società, e pertanto, anche per tale ragione, l'Operazione risulta più vantaggiosa per la Società rispetto ad altre operazioni o garanzie altrimenti ottenibili sul mercato.

2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'Operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari

Il criterio di determinazione del prezzo di emissione dell'Aumento di Capitale Riservato è stato stabilito verificando quanto previsto dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, codice civile che richiede che (i) il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e (ii) ciò sia confermato in apposita relazione dal revisore legale o dalla società incaricata della revisione legale.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha verificato che il prezzo di emissione delle nuove azioni sia in linea con le quotazioni delle azioni Piteco sul MTA. A tale scopo gli amministratori hanno fatto riferimento al prezzo medio ponderato per i volumi (*Volume Weighted Average Price* o "VWAP") delle azioni Piteco (codice ISIN IT0004997984) durante il periodo di 3 mesi precedente alla data di approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato da parte del Consiglio di Amministrazione. In particolare, il prezzo di emissione è pari al prezzo medio ponderato per i volumi relativo agli ultimi 3 mesi incrementato di un premio pari all'11,5%.

Come meglio indicato di seguito, ad ulteriore riprova della correttezza delle proprie considerazioni ed assunti, si è ritenuto comunque utile analizzare anche le medie calcolate su archi temporali più ridotti (1 mese) e più estesi (6 mesi), nonché osservare il più recente andamento in borsa delle azioni Piteco.

A seguito di tali verifiche si riscontra la corrispondenza del prezzo di Euro 8,45 per azione (il "**Prezzo di Emissione**") - da imputare integralmente a capitale sociale - rispetto ai valori di borsa relativi ai periodi precedenti, in linea con quanto disposto dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo del codice civile.

Come meglio indicato nella tabella di seguito riportata, si evidenzia anzi che l'Aumento di Capitale Riservato incorpora un premio rispetto alla media dei valori di mercato delle azioni registrati nei 3 mesi che precedono l'approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato da parte del Consiglio di Amministrazione. In aggiunta, si è provveduto a confrontare il Prezzo di Emissione anche con il prezzo medio ponderato per i volumi sia su archi temporali più ridotti (1 mese) o più estesi (6 mesi) e anche in tali ulteriori casi il Prezzo di Emissione risulta incorporare un premio. Il Prezzo di Emissione risulta pertanto in linea con quanto disposto dall'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile.

	VWAP	Prezzo di Emissione	Premio
Media ponderata (1 mese – periodo dal 28 settembre al 26 ottobre 2020)	€ 7.9342	€ 8,45	6.5%
Media ponderata (3 mesi – periodo dal 27 luglio al 26 ottobre 2020)	€ 7.5761	€ 8,45	11.5%
Media ponderata (6 mesi – periodo dal 27 aprile al 26 ottobre 2020)	€ 6.9801	€ 8,45	21.1%

Fonte: dati Bloomberg, VWAP calcolata fino al 26 ottobre 2020 (incluso).

Si fa in ogni caso presente che, pur essendo il Prezzo di Emissione non inferiore al prezzo medio ponderato per i volumi (o VWAP) delle azioni Piteco, le quotazioni di borsa possono essere soggette ad oscillazioni anche rilevanti nel corso del tempo, in relazione sia al quadro economico generale sia al contesto finanziario del paese ed internazionale, sia a previsioni speculative, pertanto le valutazioni basate sui corsi di borsa, pur se relative ad archi temporali di diversa ampiezza, potrebbero risentire di tali oscillazioni. La scelta di verificare la congruità del prezzo su diversi archi temporali è volta a verificare tali effetti nel tempo.

Per quanto occorrer possa si osserva infine che, con riferimento all'andamento fatto registrare dal titolo Piteco tra la data di annuncio dell'Acquisizione (15 ottobre 2020) e l'ultimo giorno di negoziazione disponibile prima della approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato da parte del Consiglio di Amministrazione (26 ottobre 2020), non si siano registrate significative variazioni rispetto al periodo precedente all'annuncio dell'Acquisizione, né in termini di prezzo né in termini di volumi scambiati. In particolare, il prezzo di chiusura fatto registrare il 14 ottobre 2020, ultimo giorno di negoziazione precedente la data di annuncio dell'Acquisizione, era pari a Euro 7,82, mentre il prezzo di chiusura del 26 ottobre 2020, ultimo giorno di negoziazione disponibile prima dell'approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato da parte del Consiglio di Amministrazione, era pari a Euro 7,90, con una variazione complessivamente pari al 1,0%.

Per maggiori informazioni in relazione alla corrispondenza del Prezzo di Emissione delle azioni al loro valore di mercato si rinvia alla Relazione Illustrativa e al parere della società di revisione KPMG S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, che verranno pubblicati nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa in materia.

2.5 Indici di rilevanza e effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione

L'Aumento di Capitale Riservato configura una operazione di "maggiore rilevanza" tra parti correlate ai sensi di quanto prescritto dall'art. 4, primo comma, lett. a) del Regolamento OPC Consob e dell'art. 9.2 della Procedura Parti Correlate in quanto l'indice di rilevanza del controvalore (così come definito nell'Allegato 3 del Regolamento OPC Consob), risulta superiore alla soglia del 5%.

In particolare, si precisa che l'indice di rilevanza del controvalore è dato dal rapporto tra il controvalore dell'Operazione e il patrimonio netto tratto dal più recente stato patrimoniale pubblicato ovvero, se maggiore, la capitalizzazione di Piteco rilevata alla chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico pubblicato (al momento dell'avvio dell'*iter* procedurale per l'approvazione dell'Operazione, l'ultimo documento contabile periodico pubblicato era la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020)

Il controvalore dell'Operazione è pari a Euro 8,0 milioni mentre la capitalizzazione di mercato di Piteco, rilevata al 30 giugno 2020, ammonta a circa Euro 119,6 milioni; pertanto l'indice in esame è pari a circa il 6,7%.

Per alcune informazioni aggiuntive sugli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione e della collegata Acquisizione, si rinvia alla Relazione Illustrativa che verrà pubblicata dalla Società nei modi e nei termini di legge.

Si segnala che invece – né con riferimento all'Aumento di Capitale Riservato né con riferimento all'Acquisizione – è prevista la pubblicazione del documento informativo per operazioni significative di cui all'Allegato 3B del Regolamento Emittenti, avendo la Società aderito al regime di semplificazione (c.d. regime di *opt out*) previsto dagli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-*bis*, del Regolamento Emittenti.

2.6 Incidenza dell'operazione sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della Società e/o di società da questa controllate

Non sono previste variazioni nei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione di Piteco e/o delle società da questa controllate in conseguenza dell'Operazione.

2.7 Informazioni relative agli strumenti finanziari della Società detenuti dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti della Società eventualmente coinvolti nell'Operazione e agli interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie

Nell'Aumento di Capitale Riservato non sono coinvolti, quali parti correlate, altri componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali o dirigenti della Società, diverse dalle Parti Correlate Coinvolte.

Come illustrato nel precedente paragrafo 2.2., gli strumenti finanziari della Società detenuti, rispettivamente, dai componenti degli organi di amministrazione coinvolti nell'Operazione sono i seguenti:

Nome e cognome	Numero Azioni	% sul capitale sociale ordinario
Marco Podini	1.124.241	5,84%
Maria Luisa Podini	1.123.461	5,84%

Si ricorda inoltre che il 99,99% del capitale sociale di Lillo S.p.A., società che detiene indirettamente il controllo di Piteco attraverso la società Sequenza S.p.A. e Dedagroup, è ripartito per metà ciascuno tra il Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Podini e il consigliere Maria Luisa Podini. Inoltre, Marco Podini è anche (i) Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Dedagroup, e (ii) consigliere di Lillo S.p.A.; mentre Maria Luisa Podini è anche (i) Presidente del Consiglio di Amministrazione di Lillo S.p.A., e (ii) Vice Presidente di Dedagroup.

2.8 Iter di approvazione dell'Operazione

L'Aumento di Capitale Riservato configura una operazione di "maggiore rilevanza" e, pertanto, è stato sottoposto all'*iter* di approvazione prescritto dell'art. 5 della Procedura, nel rispetto del Regolamento OPC Consob. Nello specifico, beneficiando la Società della deroga concessa dall'articolo 10, comma 1, del Regolamento OPC Consob per le società di minori dimensioni, richiamata all'articolo 4 della Procedura, all'Operazione è stata applicata la procedura per le operazioni con parti correlate di minore rilevanza di cui all'articolo 5 della Procedura.

Il Comitato Parti Correlate è composto da tre consiglieri indipendenti e non correlati: Annamaria Di Ruscio (Presidente del Comitato), Francesco Mancini e Mauro Rossi, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa di riferimento e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A..

Il Comitato Parti Correlate, chiamato ad esprimere il proprio parere con riferimento a tale tipologia di operazioni come previsto nella Procedura, è stato prontamente informato della proposta di Aumento di Capitale Riservato ed è stato coinvolto nella fase di istruttoria attraverso la ricezione di un flusso di informazioni tempestivo e adeguato inerente all'Operazione stessa. Il Comitato ha ottenuto dal *management* della Società e dai consulenti legali di Piteco, oltre ai necessari supporti documentali, anche i chiarimenti, le integrazioni e le delucidazioni richiesti con tempestività e sollecitudine, riscontrando piena disponibilità e collaborazione. L'Amministratore Delegato della Società ha altresì assicurato che le informazioni necessarie a istruire l'Operazione fossero trasmesse anche a tutti i consiglieri.

In particolare, in data 11 ottobre 2020 l'Amministratore Delegato ha trasmesso al Comitato Parti Correlate apposita informativa circa la preliminare disponibilità manifestata dalle Parti Correlate in relazione all'Aumento di Capitale Riservato, rappresentando che le relative determinazioni sarebbero state sottoposte alle valutazioni del Consiglio di Amministrazione, poi convocato per il 27 ottobre 2020.

Il Comitato si è quindi riunito in data 19 ottobre 2020, anche in presenza - su invito della Presidente del Comitato - dell'Amministratore Delegato, del *Chief Financial Officer* Riccardo Veneziani e dei consulenti legali di Piteco, nonché del Collegio Sindacale, al fine di discutere ed esaminare l'Operazione nonché per ricevere dal *management* e dai consulenti legali chiarimenti ed aggiornamenti sugli sviluppi riguardanti l'Operazione medesima.

In data 23 ottobre 2020, l'Amministratore Delegato ha trasmesso al Comitato Parti Correlate ulteriore informativa, accompagnata da documentazione riguardante il previsto prezzo di emissione, nonché ulteriori bozze documentali relative alla documentazione in corso di predisposizione.

Il Comitato si è quindi nuovamente riunito per completare l'esame e la discussione dell'Operazione nella data del 26 ottobre 2020. Anche a tale riunione hanno partecipato, su invito della Presidente del Comitato, l'Amministratore Delegato, il *Chief Financial Officer* Riccardo Veneziani e i consulenti legali di Piteco, nonché il Collegio Sindacale e la Società di Revisione, al fine di completare l'esame dell'Operazione nonché per ricevere dal *management* e dai consulenti legali chiarimenti ed aggiornamenti sugli sviluppi riguardanti l'Operazione. In pari data, ad esito di tale riunione, il Comitato Parti Correlate ha espresso all'unanimità il proprio parere favorevole sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

In data 27 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Piteco, preso atto del Parere favorevole del Comitato, ha deliberato favorevolmente in merito alla proposta di Aumento di Capitale Riservato e ha quindi provveduto a convocare l'Assemblea per il giorno 1 dicembre 2020. Alla predetta riunione consigliare erano presenti tutti i componenti del Consiglio e tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale. La delibera è stata assunta con il voto favorevole di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione. Su invito del Presidente, erano altresì presenti il consulente legale di Piteco.

Ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento OPC Consob, copia del Parere favorevole espresso dal Comitato è allegato al presente Documento Informativo come Allegato "A".

2.9 Se la rilevanza dell'Operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Regolamento OPC Consob, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni

La fattispecie descritta non è applicabile all'Operazione.

ALLEGATO “A”

Parere del Comitato

PITECO S.P.A.

COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

PARERE SU OPERAZIONE CON PARTI CORRELATE DI MAGGIORE RILEVANZA

Ai sensi della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate di Piteco S.p.A. ("Piteco" o "Società"), adottata dalla Società in data 10 maggio 2018 (la "Procedura"), il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ("Comitato OPC" o "Comitato") di Piteco rende nel prosieguo il proprio parere sulla prospettata operazione con parti correlate descritta nel seguente paragrafo 1.

1. Descrizione dell'Operazione

L'operazione sottoposta all'esame di questo Comitato consiste nel potenziale aumento di capitale sociale inescindibile a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, codice civile, nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, di Euro 7.999.995,25, da riservare in quote paritarie a Marco Podini e Maria Luisa Podini (l'"Aumento di Capitale Riservato" o l'"Operazione").

L'Aumento di Capitale Riservato si inquadra nella prospettata operazione di acquisizione da parte della Società di una partecipazione complessivamente pari al 70% del capitale sociale di RAD Informatica S.r.l. (l'"Acquisizione"), resa nota al mercato in data 15 ottobre 2020, ed è volto a dotare la Società di parte delle risorse finanziarie necessarie a far fronte al pagamento del prezzo complessivo, pari a Euro 35.000.000 di cui un importo di Euro 8.000.000 dovrà essere corrisposto a titolo di prezzo differito.

È previsto che il prezzo di emissione dell'Aumento di Capitale Riservato incorpori un premio pari al 11,5% rispetto al prezzo medio ponderato per i volumi (*Volume Weighted Average Price* o "VWAP") delle azioni Piteco nel periodo di 3 mesi precedente all'approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato da parte del Consiglio di Amministrazione.

L'Aumento di Capitale Riservato da sottoporre all'assemblea degli azionisti si qualifica come operazione con parti correlate in quanto verrebbe destinato esclusivamente alla sottoscrizione da parte di (i) Marco Podini, Presidente del Consiglio di Amministrazione; e (ii) Maria Luisa Podini, consigliere della Società (le "Parti Correlate").

Per quanto concerne i profili di correlazione si segnala, altresì, per completezza, che:

- Marco Podini detiene 1.124.241 azioni, pari a circa il 5,84% del capitale sociale della Società;
- Maria Luisa Podini detiene 1.123.461 azioni, pari a circa il 5,84% del capitale sociale della Società.

Si ricorda inoltre che il 99,99% del capitale sociale di Lillo S.p.A., società che detiene indirettamente il controllo di Piteco attraverso la società Sequenza S.p.A. e Dedagroup, S.p.A. è ripartito per metà ciascuno tra il Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Podini e il consigliere Maria Luisa Podini. Inoltre, Marco Podini è anche (i) Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Dedagroup S.p.A. e (ii) consigliere di Lillo S.p.A.; mentre Maria Luisa Podini è (i) Presidente del Consiglio di Amministrazione di Lillo S.p.A. e (ii) Vice Presidente di Dedagroup S.p.A..

2. Qualificazione dell'Operazione

L'Operazione ha natura straordinaria e si qualifica come operazione di "maggiore rilevanza" ai sensi della Procedura.

Infatti, l'indice di rilevanza del controvalore dell'Aumento di Capitale Riservato – rappresentato dall'importo massimo dell'Operazione e la capitalizzazione della Società rilevata all'ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 – supera la soglia del 5% individuata nell'Allegato 3 della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificata ed integrata (il "Regolamento OPC Consob"). In particolare, il controvalore dell'Operazione è pari a Euro 8,0 milioni mentre la capitalizzazione di mercato di Piteco,

rilevata al 30 giugno 2020, ammonta a circa Euro 119,6 milioni; pertanto l'indice in esame è pari a circa il 6,7%.

3. Processi decisionali e attività istruttoria condotta dal Comitato

Il Comitato Parti Correlate, chiamato ad esprimere il proprio parere con riferimento a tale tipologia di operazioni come previsto nella Procedura, è stato prontamente informato della proposta di Aumento di Capitale Riservato ed è stato coinvolto nella fase di istruttoria attraverso la ricezione di un flusso di informazioni tempestivo e adeguato inerente all'Operazione stessa.

In particolare, in data 11 ottobre 2020 l'Amministratore Delegato ha trasmesso al Comitato Parti Correlate apposita informativa circa la preliminare disponibilità manifestata dalle Parti Correlate in relazione all'Aumento di Capitale Riservato, rappresentando che le relative determinazioni sarebbero state sottoposte alle valutazioni del Consiglio di Amministrazione, poi convocato per il 27 ottobre 2020.

Il Comitato si è quindi riunito in data 19 ottobre 2020, anche in presenza - su invito della Presidente del Comitato - dell'Amministratore Delegato, del *Chief Financial Officer* Riccardo Veneziani e dei consulenti legali di Piteco, nonché del Collegio Sindacale, al fine di discutere ed esaminare l'Operazione nonché per ricevere dal *management* e dai consulenti legali chiarimenti ed aggiornamenti sugli sviluppi riguardanti l'Operazione medesima.

In data 23 ottobre 2020, l'Amministratore Delegato ha trasmesso al Comitato Parti Correlate ulteriore informativa, accompagnata da documentazione riguardante il previsto prezzo di emissione, nonché ulteriori bozze documentali relative alla documentazione in corso di predisposizione.

Il Comitato si è quindi nuovamente riunito per completare l'esame e la discussione dell'Operazione nella data del 26 ottobre 2020. Anche a tale riunione hanno partecipato, su invito della Presidente del Comitato, l'Amministratore Delegato, il *Chief Financial Officer* Riccardo Veneziani e i consulenti legali di Piteco, nonché il Collegio Sindacale e la Società di Revisione, al fine di completare l'esame dell'Operazione nonché per ricevere dal *management* e dai consulenti legali chiarimenti ed aggiornamenti sugli sviluppi riguardanti l'Operazione.

Il Comitato ha ottenuto dal *management* della Società e dai consulenti legali di Piteco, oltre ai necessari supporti documentali, anche i chiarimenti, le integrazioni e le delucidazioni richiesti con tempestività e sollecitudine, riscontrando piena disponibilità e collaborazione. L'Amministratore Delegato della Società ha altresì assicurato che le informazioni necessarie a istruire l'Operazione fossero trasmesse anche a tutti i consiglieri.

Il presente parere si basa sull'esame della documentazione ricevuta fino alla data del 26 ottobre 2020, nonché sulle interlocuzioni avvenute con il *management* e con i consulenti legali di Piteco. Nel corso della propria istruttoria, il Comitato ha altresì esaminato gli effetti diluitivi connessi all'Operazione nonché gli impatti sugli assetti proprietari.

Con specifico riferimento alle quotazioni del titolo Piteco, si precisa che il Comitato ha potuto esaminare dati aggiornati fino a lunedì 26 ottobre 2020 (incluso); in tal modo l'orizzonte temporale a disposizione del Comitato coincide con quello che sarà messo a disposizione del Consiglio di Amministrazione.

Il presente parere viene presentato al Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2020. È previsto che l'Assemblea chiamata ad approvare l'Aumento di Capitale Riservato si tenga non prima della fine del mese di novembre (e al momento ipotizzata per il 1° dicembre 2020).

4. Finalità del Parere

Ai sensi della normativa vigente e della Procedura, è compito del Comitato valutare l'interesse della Società al compimento dell'Operazione e la convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni, predisponendo un apposito parere a beneficio del Consiglio di Amministrazione.

In proposito, si precisa che, ancorché l'aumento di capitale in esame configuri un'operazione con parti correlate di "maggiore rilevanza", a tale operazione risulta comunque applicabile la procedura per le operazioni con parti correlate di "minore rilevanza" di cui all'articolo 5 della Procedura, in virtù del richiamo operato dall'articolo 4 di tale Procedura alla deroga concessa alle società di minori dimensioni dall'articolo 10, comma 1, del Regolamento OPC Consob.

Restano in ogni caso fermi gli obblighi di natura informativa previsti dall'articolo 5 del Regolamento OPC Consob, tra cui la pubblicazione, entro sette giorni dalla delibera consiliare di approvazione della proposta da sottoporre all'assemblea, del documento informativo per operazioni di "maggiore rilevanza".

In conformità a quanto previsto dall'articolo 5 della Procedura, il Comitato è quindi tenuto, nelle circostanze, ad emettere il proprio motivato parere non vincolante sull'Operazione.

Resta fermo, tuttavia, che anche in caso di valutazione positiva dell'Operazione da parte del Comitato, è comunque affidata alla esclusiva competenza e responsabilità gestoria del Consiglio di Amministrazione la decisione di approvare o meno la proposta di Aumento di Capitale Riservato da sottoporre all'assemblea.

5. Analisi dell'interesse sociale di Piteco al compimento dell'Operazione

L'interesse sociale di Piteco al compimento dell'Operazione è strettamente connesso alla necessità di approvvigionamento delle risorse finanziarie allo scopo di completare l'Acquisizione.

Come specificato nella informativa ricevuta dalla Società – e in linea con quanto evidenziato nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione in cui è stata esaminata ed approvata l'acquisizione da parte della Società di una partecipazione complessivamente pari al 70% del capitale sociale di RAD Informatica S.r.l. – l'Acquisizione rappresenta, in un'ottica strategica, industriale e gestionale, un'importante opportunità di crescita e di sviluppo del *business* del Gruppo Piteco. L'Acquisizione è infatti volta a consolidare il ruolo del Gruppo Piteco quale leader a livello nazionale e internazionale nel settore del *software* finanziario, con un posizionamento competitivo distintivo nel settore e con significative prospettive di crescita e di creazione di valore; e ciò in linea con il progetto di crescita per linee esterne della Società, che prevede la realizzazione di operazioni di aggregazione con primari produttori di *software*.

Al fine di soddisfare le proprie esigenze di *funding*, la Società ha previsto di ricorrere a una duplice fonte di finanziamento: da un lato un approvvigionamento di natura bancaria per complessivi euro 28,0 milioni e dall'altro l'Aumento di Capitale Riservato per complessivi Euro 8,0 milioni, che le Parti Correlate hanno informalmente dichiarato di essere disponibili a sottoscrivere. L'Operazione risulta pertanto ancillare e strumentale all'Acquisizione e al buon esito della stessa.

Tale *mix* di mezzi propri e di finanziamento bancario dovrebbe consentire alla Società di contenere entro determinati *target* l'indebitamento complessivo della Società.

Peraltro, l'individuazione di un prezzo di emissione che incorpora un premio rispetto al prezzo medio ponderato per i volumi (o VWAP) delle azioni Piteco rafforza l'interesse per la Società al compimento dell'Operazione.

Il Comitato ritiene, dunque, che l'Operazione sia di interesse sociale.

6. Analisi della convenienza dell'Operazione

Il Comitato prende atto che il ricorso alla facoltà statutaria di esclusione del diritto di opzione secondo le modalità ed entro i limiti previsti dall'art. 2441, comma quarto, secondo periodo, del codice civile – peraltro già prevista dall'art. 5 dello statuto sociale di Piteco – consente di selezionare in modo rapido ed efficiente i soggetti ai quali offrire in sottoscrizione le azioni di nuova emissione, nonché di raccogliere velocemente capitale di rischio da impiegare.

L'aumento di capitale riservato con esclusione del diritto di opzione può infatti essere organizzato in tempi molto più rapidi rispetto ad un aumento di capitale da offrire in opzione ai soci, potendo così la Società avere risorse finanziarie in tempi utili per pagare integralmente il prezzo differito dovuto per l'Acquisizione.

Circa il prezzo di emissione, sulla base delle informazioni ricevute e come il Comitato ha potuto constatare durante l'istruttoria, è previsto che il prezzo di emissione dell'Aumento di Capitale Riservato incorpori un premio pari all'11,5% rispetto al prezzo medio ponderato per i volumi fatto registrare dal titolo Piteco nel periodo di 3 mesi precedente all'approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato da parte del Consiglio di Amministrazione. Il prezzo di emissione risulta a premio anche se confrontato con il prezzo medio ponderato per i volumi calcolato su archi temporali inferiori (1 mese) e superiori (6 mesi).

Sulla base della informativa ricevuta dalla Società, e come confermato dalla istruttoria svolta dal Comitato, l'andamento fatto registrare dal titolo Piteco tra la data di annuncio dell'Acquisizione (15 ottobre 2020) e l'ultimo giorno di negoziazione disponibile prima del presente parere (26 ottobre 2020), non si sono registrate significative variazioni rispetto al periodo immediatamente precedente all'annuncio dell'Acquisizione, né in termini di prezzo né in termini di volumi scambiati.

Il Prezzo di Emissione risulta pertanto in linea con quanto disposto dall'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice civile.

Sempre in relazione al prezzo di emissione, per completezza, si ricorda altresì che la Società metterà a disposizione degli azionisti, nei modi e nei termini previsti dalla legge, anche la relazione della Società di Revisione, richiesta dall'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice civile, sulla corrispondenza del prezzo di emissione delle azioni al loro valore di mercato. In proposito, il Comitato ha verificato che la Società si sia già attivata a tal fine.

Per quanto concerne la verifica di fonti di finanziamento alternative, il Comitato constata che la disponibilità delle Parti Correlate alla integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato conferisce certezza al positivo esito dello stesso (contrapposto all'incerto successo di un aumento di capitale offerto in opzione agli azionisti). Inoltre, agli stessi termini, un aumento di capitale con diritto di opzione difficilmente avrebbe successo, poiché gli azionisti potrebbero reperire le azioni sul mercato secondario a un prezzo inferiore a quello previsto per l'Aumento di Capitale Riservato. Tipicamente, gli aumenti di capitale in opzione prevedono, infatti, uno sconto, talvolta anche significativo, rispetto ai corsi azionari.

In aggiunta, il Comitato constata che, a differenza degli aumenti di capitale in opzione, ove è prassi sottoscrivere contratti onerosi con un consorzio di garanzia per l'eventuale sottoscrizione dei diritti in opzione non esercitati e così assicurare il buon esito dell'aumento di capitale, l'Aumento di Capitale Riservato non prevede invece un simile onere economico a carico della Società, e pertanto, anche per tale ragione, l'Operazione risulta più vantaggiosa per la Società rispetto ad altre operazioni o garanzie altrimenti ottenibili sul mercato.

Inoltre, si rileva che un aumento di capitale a premio, diminuendo il numero di nuove azioni emesse, consente di ridurre l'effetto diluitivo degli altri azionisti.

Il Comitato ritiene pertanto, sussistenti i presupposti di convenienza al compimento dell'Operazione.

7. Analisi della correttezza sostanziale delle condizioni dell'Operazione

Il Comitato preliminarmente rileva che la proposta di aumento di capitale sociale inscindibile a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, può prevedere la citata esclusione del diritto di opzione -- con riferimento alle società quotate su un mercato regolamentato -- a condizione che:

- il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile;
- il numero di azioni emesse non superi il 10% del capitale preesistente;
- la relazione degli amministratori indichi le ragioni dell'esclusione o della limitazione del diritto di opzione, nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione.

In primo luogo, sulla base delle informazioni trasmesse dalla Società, e come confermato dalla istruttoria svolta dal Comitato, il *management* ha previsto che il prezzo di emissione incorpori un premio pari all'11,5% rispetto al prezzo medio ponderato per i volumi (o VWAP) delle azioni Piteco nel periodo di 3 mesi precedente all'approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato da parte del Consiglio di Amministrazione, il quale si collocherebbe, pertanto, ad un valore in linea con quanto richiesto dall'art. 2441, comma quarto, secondo periodo, del codice civile. Il prezzo di emissione incorporerebbe un premio anche se confrontato con il prezzo medio ponderato per i volumi calcolato su intervalli di tempo più ristretti (premio pari al 6,5% del VWAP relativo all'ultimo mese) o più estesi (premio pari al 21,1% del VWAP relativo agli ultimi 6 mesi).

Inoltre, il criterio individuato dal *management* l'individuazione del prezzo – rappresentato dal confronto del prezzo di emissione con la media di mercato – risulta essere un criterio in linea con la prassi per operazioni similari. Come già sopra rilevato, l'aggiunta di un premio rispetto a tale valore rafforza l'interesse della Società al compimento dell'Operazione.

Inoltre, il numero di azioni emesse risulterebbe ampiamente inferiore al sopra richiamato limite del 10% del capitale preesistente.

L'odierno Comitato prende altresì atto che la Società prevede di assolvere agli oneri informativi nei confronti degli azionisti e del mercato attraverso la pubblicazione, nei termini e modi di legge, dei seguenti documenti:

- il giorno della delibera consiliare, un comunicato stampa, che adeguatamente evidenzi gli elementi di correlazione nonché l'*iter* procedurale seguito;
- entro sette giorni dalla delibera consiliare, un documento informativo per le operazioni con parti correlate di "maggiore rilevanza", con indicazione, tra l'altro, delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'Operazione;
- almeno 21 giorni prima dell'assemblea straordinaria, la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 72 All. 3A del Reg. Consob Emittenti 11971/1999. Anche tale documento è previsto che includa un'adeguata informativa circa gli elementi di correlazione e faccia rinvio al sopra richiamato documento informativo;
- almeno 21 giorni prima dell'assemblea straordinaria, il parere della società di revisione KPMG S.p.A., ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, codice civile, sulla corrispondenza del prezzo di emissione delle azioni al loro valore di mercato. In base alle informazioni ricevute, la Società si è già attivata per richiedere il rilascio del suddetto parere.

Alla luce di quanto sopra, il Comitato ritiene che sussista il profilo della correttezza sostanziale delle condizioni dell'Aumento di Capitale Riservato. In particolare, la presenza di un prezzo di emissione inclusivo di un premio – accompagnata (i) da una ridotta diluizione complessiva, e (ii) dal rispetto dei vari presidi procedurali ed informativi richiesti dall'ordinamento al fine di assicurare la correttezza dell'Operazione, unitamente agli ulteriori argomenti evidenziati nei precedenti paragrafi circa la convenienza dell'Operazione e l'interesse di Piteco al compimento della stessa – appaiono elementi di per sé significativi e in grado di minimizzare, se non azzerare, i rischi di deviazione dei termini e condizioni dell'Operazione dalle condizioni di mercato e di ingiustificata attribuzione di benefici alle Parti Correlate, in pregiudizio della Società.

8. Conclusioni

Il presente parere non vincolante viene reso dal Comitato OPC a beneficio del Consiglio di Amministrazione di Piteco, nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati ai sensi del Regolamento OPC Consob e della Procedura.

Il Comitato ha potuto riscontrare come il processo relativo all'Operazione si sia svolto sino ad oggi all'insegna della piena trasparenza a livello endo-societario. Durante l'intera fase delle trattative e della definizione dei termini dell'Operazione, il Comitato è stato destinatario di flussi informativi completi e tempestivi e ha riscontrato piena disponibilità e collaborazione da parte del *management* di Piteco e dei consulenti legali di Piteco, con cui ha potuto interloquire costruttivamente. Per quanto concerne la condotta delle parti durante la fase di strutturazione dell'Operazione, il Comitato, attraverso le interlocuzioni con gli esponenti aziendali di Piteco coinvolti nell'Operazione e i consulenti, nonché attraverso la ricezione delle bozze documentali, ha potuto appurare che le discussioni sono state condotte al fine di raggiungere una soluzione conforme all'interesse della Società, nonostante i profili di correlazione rilevati.

Ad esito della propria analisi, il Comitato ritiene che la disponibilità delle Parti Correlate a sottoscrivere le nuove azioni a premio rispetto al valore di mercato – secondo il criterio di determinazione del prezzo sopra descritto e unitamente agli ulteriori vantaggi per la Società già evidenziati nel presente parere in termini, tra l'altro, di maggior celerità, certezza di buon esito dell'Operazione, maggior prezzo e ridotto effetto diluitivo e tenuto conto altresì del rispetto dei vari presidi procedurali ed informativi richiesti dall'ordinamento al fine di assicurare la correttezza e trasparenza dell'Operazione – confermi l'interesse per Piteco al compimento dell'Operazione, nonché la convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni, e, conseguentemente, all'unanimità esprime il proprio parere favorevole non vincolante al suo compimento.

Milano, 26 ottobre 2020

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate



Dott.ssa Annamaria Di Ruscio



Dott. Mauro Rossi



Dott. Francesco Mancini